

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 12<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

---

INDAGINE CONOSCITIVA SULLO STATO  
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

8° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2002

---

**Presidenza del presidente TOMASSINI**

**I N D I C E****Documento conclusivo** (Discussione e rinvio)

PRESIDENTE .....	Pag. 3, 6	
CARRARA ( <i>Misto-MTL</i> ) .....	3	
CURSI, <i>sottosegretario di Stato per la salute</i> .....	5	
MAGRI ( <i>CCD-CDU:BF</i> ) .....	5	
SEMERARO ( <i>AN</i> ) .....	5	

---

*N.B.: Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; CCD-CDU:Biancofiore: CCD-CDU:BF; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo per le autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma.*

*Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Cursi.*

*I lavori hanno inizio alle ore 16,10.*

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Documento conclusivo**

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame di uno schema di documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sullo stato della Croce Rossa Italiana.

Invito il senatore Carrara, in qualità di relatore, ad illustrare lo schema di documento conclusivo da lui predisposto.

CARRARA (*Misto-MTL*). Signor Presidente, onorevole Sottosegretario, onorevoli colleghi, dopo aver preso visione di tutto il materiale pervenuto nel corso dello svolgimento dell'indagine conoscitiva, ho predisposto uno schema di documento conclusivo, che sottopongo all'attenzione della Commissione, la quale valuterà – con l'onestà e la correttezza che caratterizzano sempre i suoi lavori – le eventuali modifiche da apportare per giungere alla definizione di un testo unitario. Ne do lettura:

«La Commissione igiene e sanità del Senato ha avviato un'indagine conoscitiva sullo stato della Croce Rossa Italiana il 6 dicembre 2001. L'indagine conoscitiva si è articolata nelle audizioni dei seguenti soggetti:

il ministro della salute, professor Girolamo Sirchia (sedute del 6 dicembre 2001 e del 30 gennaio 2002); il presidente della Croce Rossa Italiana professoressa Mariapia Garavaglia (seduta del 13 dicembre 2001, del 20 e del 21 dicembre 2001); le organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL FPS, UIL PA, CISAL FIALP, SINADI CRI, UGL (seduta del 22 gennaio 2002);

alcuni presidenti provinciali e regionali della CRI (seduta del 22 gennaio 2002); il dottor Bruno Sciotti ex direttore generale CRI (seduta del 22 gennaio 2002); la signora Carla Pulcinelli Cossu, ispettrice nazionale delle infermiere volontarie della CRI, dal 1987 al 1995 (seduta del 22 gennaio 2002); il colonnello Mario Mochi del corpo militare CRI (seduta del 22 gennaio 2002).

*VALUTAZIONE GENERALE*

L'indagine conoscitiva sullo stato della CRI, è stata avviata al fine di individuare gli ostacoli che ancora non consentono di superare, benché la

conclusione della gestione commissariale, una serie di problemi organizzativi che impediscono il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e operativa dell'ente, oltre che ad alimentare un'eccessiva conflittualità tra le diverse strutture che compongono la CRI.

#### *PREAMBOLO*

La Commissione considera la CRI un bene prezioso che appartiene al Paese e che, pur alla luce di gravi disfunzioni organizzative, non intende dimenticare il prezioso lavoro di quanti, volontari e non, operano con grande professionalità e dedizione, guidati da spirito di servizio verso gli altri e che rappresentano la componente essenziale della CRI; consapevole della necessità di tutelarne l'immagine nazionale e internazionale, esclude che le proprie valutazioni possano essere condizionate da semplici ragioni di opportunità politica, bensì si preoccupa di esprimere suggerimenti con il solo fine di valorizzare l'operatività della CRI, organismo che affonda le proprie radici nel principio di solidarietà che appartiene al popolo italiano.

La Commissione: preoccupata del danno arrecato al prestigio della CRI da notizie di stampa attraverso le quali si alimenta una profonda indignazione nell'opinione pubblica, frutto di periodiche segnalazioni di gravi inadempienze da parte di alcune sedi periferiche dell'ente; allarmata dall'esito cui sono giunte altre iniziative di singoli parlamentari, grazie alle quali è stato possibile far luce su alcune recenti quanto opinabili scelte di tipo amministrativo, perpetrate dai vertici nazionali della CRI; ha ritenuto di ascoltare, nel corso dell'indagine conoscitiva, oltre al Ministro della Salute e al Presidente della CRI, i principali dirigenti della CRI, le forze sindacali ed alcuni rappresentanti di base.

#### *SITUAZIONE INTERNA*

La Commissione, dall'esame delle audizioni, ha constatato una condizione di grave scollamento operativo tra i vari organi che compongono la CRI, una dannosa commistione, ai fini della corretta funzionalità dell'ente, tra poteri di controllo e poteri di indirizzo degli organi nazionali.

#### *PERSONALE*

L'inquadramento del corpo militare non è stato ancora compiutamente realizzato e, più in generale, la condizione di precariato di molti operatori non ha ancora trovato una dignitosa soluzione.

*FUNZIONALITÀ OPERATIVA*

La Commissione, ha potuto verificare l'esistenza di una perdurante situazione di conflittualità tra i vari organi che, oltre a compromettere il prestigio della CRI, ne condiziona pesantemente la funzionalità operativa.

Operando nel pieno rispetto delle norme regolamentari, la Commissione si astiene dall'esprimere valutazioni di merito sul comportamento dei singoli, anche perché ritiene che ogni iniziativa, da chiunque intrapresa, che sia volta a migliorare lo stato di funzionalità della CRI è fortemente condizionata da vincoli statutari non ancora risolti, oltre che da una natura giuridica ormai probabilmente inadeguata alle caratteristiche organizzative dell'ente.

A tutto ciò si ritiene opportuno aggiungere che la CRI risente ancora dei danni derivanti dalla lunga gestione commissariale che ha generato commistione di ruoli, difficoltà nel ricambio dei gruppi dirigenti, oltre ad aver incrinato il carattere democratico ed il principio di responsabilità.

*CONCLUSIONI*

La Commissione, per quanto portato a sua conoscenza, ritiene di aver individuato, proprio negli attuali vincoli statutari e nella natura giuridica dell'ente, le ragioni principali, ma non esclusive, delle disfunzioni organizzative della CRI.

Alla luce di quanto dichiarato dallo stesso Ministro della Salute, la Commissione auspica un approfondimento proprio sul tema della natura giuridica dell'ente, richiamando l'attenzione sull'opportunità di una netta delimitazione delle competenze tra gli organi cui spettano atti di indirizzo politico e gli organi cui spettano prettamente compiti di direzione amministrativa. Pertanto, si sollecita una rapida soluzione legislativa in questa direzione, invitando il Ministro ad adottare nella fase transitoria tutte le misure opportune volte a garantire comunque la funzionalità dell'ente, sia a livello nazionale che periferico».

MAGRI (*CCD-CDU:BF*). Signor Presidente, sarebbe opportuno elencare puntualmente tutti i soggetti auditi, ivi incluso l'avvocato Monarca.

CURSI, *sottosegretario di Stato per la salute*. Signor Presidente, a mio giudizio occorrerebbe specificare che sono stati i principali dirigenti della Croce Rossa Italiana, le forze sindacali ed alcuni rappresentanti di base a richiedere di essere auditi dalla Commissione.

SEMERARO (*AN*). Signor Presidente, bisognerebbe avere più tempo a disposizione per esaminare con maggiore attenzione lo schema di documento conclusivo proposto dal senatore Carrara. Pertanto vorrei invitare la Presidenza a consentire di intervenire anche nella prossima seduta, dopo un'adeguata riflessione sul testo in esame.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, accogliendo l'invito del senatore Semeraro, rinvio il seguito dell'esame del documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sullo stato della Croce Rossa Italiana alla prossima seduta, già convocata per domani, con l'intesa che in tale occasione avrà inizio la discussione su tale documento, la cui votazione è comunque prevista per la settimana prossima.

*I lavori terminano alle ore 16,30.*



